

Noto. Al via l'Infiorata, completati i sedici bozzetti di via Nicolaci

Ha preso il via ieri l'Infiorata di via Nicolaci e, grazie al lavoro dell'intera notte, stamane è stata completata. Un colpo d'occhio particolare rappresentato dai sedici bozzetti realizzati dagli infioratori netini e da quelli catalani che insieme formano un tappeto fiorato di indubbia bellezza. Gli infioratori hanno lavorato tutta la notte e alle prime luci dell'alba era tutto pronto.

Tre inaugurazioni ieri pomeriggio, la prima proprio dell'Infiorata con il via ai lavori dato dal primo cittadino di Noto Corrado Bonfanti insieme all'assessore ai beni culturali catalano. Inaugurata subito dopo "Casa Catalogna" allestita all'interno del Convitto F.lli Ragusa e luogo interamente dedicato al paese iberico che potrà mettere in mostra arte e tradizioni. Infine in serata, è stata inaugurata la mostra all'interno del palazzo nobiliare Rau della Ferla, riaperto eccezionalmente dopo anni.

Sin da ieri i turisti hanno preso d'assalto la città, visitando l'Infiorata ma anche le numerose iniziative collaterali ideate per l'evento. Oggi si spazia dalla danza alla musica con "La Bouquerie" nell'ex chiesa di Santa Caterina, il concerto di Silvia Casamayor Abad e il concerto "Le note sacre" nel sagrato della chiesa del SS. Salvatore.

Corrado Parisi

Rosolini. Coltivava canapa indiana in casa, 48enne arrestato

Marcello Anfuso, catanese di 48 anni, di fatto domiciliato a Rosolini, ieri sera è stato arrestato dai Carabinieri per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. I militari dell'Arma, insospettiti dalle frequentazioni dell'arrestato e dall'insolito via vai dalla sua abitazione di persone gravitanti nel mondo degli stupefacenti, hanno deciso di procedere a una perquisizione personale e domiciliare nei confronti dell'uomo, con precedenti di polizia. L'attenzione dei Carabinieri si è subito concentrata in un piccolo terrazzo dell'abitazione, dove sono state rinvenute 28 piante di canapa indiana già fiorite, di altezza media di 50 centimetri circa. Nel prosieguo delle operazioni di perquisizione, nella camera da letto dell'uomo, i militari hanno rinvenuto 1 bilancino elettronico di precisione, materiale vario necessario per la suddivisione in dosi e per il confezionamento dello stupefacente nonché, in un vaso di vetro, 31 grammi di marijuana già essiccata e pronta per essere ceduta. Tutto è stato sottoposto a sequestro dai Carabinieri. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato portato nella propria abitazione al regime degli arresti domiciliari in attesa della celebrazione del rito direttissimo al Tribunale di Siracusa.

Siracusa. Denunciati 3

giovani per tentato furto aggravato in concorso all'istituto scolastico Archimede

Agenti delle Volanti hanno denunciato in stato di libertà due ragazzi di 19 e 22 anni nati in Sri Lanka e un minore di Siracusa. Le denunce sono scattate per il reato di tentato furto aggravato in concorso, ai danni dell'istituto scolastico "Archimede" di via Caduti di Nassriya.

Avola. Arrestato 31enne per violazione degli obblighi di assistenza domiciliare

Ieri sera i Carabinieri hanno rintracciato e arrestato Agostino Cancemi, avolese di 31 anni con precedenti di polizia, per violazione degli obblighi di assistenza familiare. L'arresto è scattato su disposizione dell'ufficio esecuzioni Penali del Tribunale di Udine. L'uomo, dal dicembre 2011, infatti, non ha mai ottemperato agli obblighi di assistenza familiare. Condannato a 3 mesi di reclusione, lo scorso marzo, con pena sospesa, l'uomo ha continuato a non ottemperare ai proprio obblighi. Pertanto il Tribunale di Udine ha revocato la sospensione del provvedimento e disposto l'arresto dell'uomo. Al termine delle formalità di rito, Cancemi è stato portato nella casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Lentini. Arrestato 21enne per il reato di incendio doloso

Francesco Siracusa, lentinese di 21 anni è stato arrestato dalla Polizia per il reato di incendio doloso.

L'uomo, dopo le incombenze di rito, è stato posto agli arresti domiciliari.

Priolo. Sacchi, guanti e rastrelli, volontari a lavoro per pulire il litorale

Un esercito di volontari, armati di sacchi, guanti e rastrelli, domani si ritroverà, dalle 8.30 alle 13, davanti al cancello di accesso alla penisola di Magnisi sul litorale di Marina di Priolo. Le associazioni Lipu, Priolo Parla, Legambiente, Asd Priolo-Sub organizzano infatti una giornata di volontariato ambientale e, aderendo all'iniziativa nazionale di Legambiente, fanno appello alla sensibilità dei cittadini e chiedono al sindaco di Priolo, alla Capitaneria di porto di Augusta, al demanio marittimo di Siracusa e alla società mista di Priolo, ciascuno per la propria competenza, la collaborazione necessaria per la riuscita dell'iniziativa.

Siracusa. Fermati due presunti scafisti tunisini di 25 e 23 anni

Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' il reato contestato a Abdel Sattar Bilal di 25 anni e Chouchane Mohamed Ali di 23, entrambi tunisini. A seguito dello sbarco di 584 migranti di ieri, infatti, nei confronti dei due ragazzi sono stati eseguiti due fermi di indiziato di delitto da parte di agenti della Polizia in servizio all'Ufficio di Frontiera Marittima, assieme a personale del Gruppo Interforze Contrasto Immigrazione Clandestina della Procura della Repubblica di Siracusa e ad altre forze di polizia.

Siracusa. Incendio al ristorante "La Spiaggetta": guasto elettrico. "Nessun disagio per i clienti"

E' già tornata alla normalità la situazione al ristorante "La Spiaggetta" di Fontane Bianche, dopo l'incendio che si è originato intorno alle 4,50 di questa mattina. Dopo lo spegnimento delle fiamme, che fortunatamente non hanno causato

danni di rilievo, i Vigili del fuoco, sul posto insieme agli agenti delle Volanti, hanno effettuato le verifiche del caso, appurando che l'incendio ha avuto luogo da un guasto al contatore elettrico. Nessuna ripercussione sull'attività del locale pubblico, regolarmente aperto già oggi.

Siracusa. Arrestato un bodybuilder di 39 anni per traffico di sostanze dopanti e stupefacenti

Arrestato un body-builder siracusano di 39 anni, responsabile di traffico internazionali di sostanze dopanti e di 100 fiale di Nandrolone, che è una sostanza stupefacente. Si è conclusa così un'importante operazione della Guardia di Finanza di Siracusa in materia di contrasto all'uso di sostanze stupefacenti e dopanti. L'attività trae origine da un'ispezione doganale effettuata dal Gruppo della Guardia di Finanza di Malpensa che ha individuato un "pacco sospetto" destinato a un cliente residente a Siracusa. I finanzieri di Malpensa hanno così chiesto il supporto investigativo del Nucleo Polizia tributaria di Siracusa per individuare l'effettivo destinatario della spedizione, ottenendo dall'Autorità giudiziaria competente l'emissione di un apposito decreto di ritardato sequestro. Nel corso dell'attività investigativa, avviata dai finanzieri aretusei, è stato individuato e identificato il reale destinatario della merce, formalmente destinata a un suo familiare. Le successive perquisizioni hanno permesso di rinvenire e sottoporre a sequestro 100 fiale di Nandrolone, sostanza classificata

stupefacente, e oltre 400 fiale di sostanze dopanti. Il Pm della Procura di Siracusa, Andrea Palmieri ha disposto l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del 39enne. Nel corso del servizio, inoltre, è stato denunciato a piede libero anche un 36enne di Siracusa, body building amatoriale, acquirente e detentore di 30 fiale di sostanze dopanti per uso personale.

Siracusa. Sorpresi in auto con 15 chili di hashish, arrestati un 61enne e un 52enne

Arrestati per detenzione ai fini dello spaccio di sostanza stupefacente i siracusani Francesco Saturnino di 61 anni e Lorenzo Vasile di 52. Alle 18 di ieri, gli investigatori della Squadra Mobile hanno fermato un'autovettura Fiat Multipla con a bordo due uomini che mal celavano un certo nervosismo. Un primo controllo del mezzo ha consentito di individuare, sotto un sedile, un involucro con 20 panetti di hashish del peso di 2 chilogrammi. Avendo ormai fondati motivi per pensare che i due fossero dei corrieri della droga, gli uomini della Squadra Mobile hanno avviato un'accurata perquisizione dell'autovettura che ha consentito di rinvenire, nella parte posteriore del mezzo, una struttura in metallo, camuffata sotto il paraurti, e chiusa con un lucchetto, con all'interno 13 chilogrammi di hashish. I due arrestati sono stati condotti in carcere.